



Gallerie
Accademia
Venezia

DETERMINA
n. 14 del 21/02/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
(Direttore per avocazione - DSG n. 348/2018)

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali. Ai sensi dell'articolo 1, della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "codice dei beni culturali e del paesaggio-ai sensi dell'art. 10 della L 6 luglio 2002, n.137";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante e s.m.i. con particolare riferimento a quanto ivi previsto in materia di tracciabilità dei pagamenti e in particolare in ordine all'obbligo di richiesta da parte delle stazioni appaltanti del codice identificativo gare (d'ora in poi CIG) nella procedure di affidamento delle forniture di beni e servizi;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, e, in particolare, i commi da 2 a 10 dell'art.1;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 "organizzazione e funzionamento dei musei statali" e, in particolare, il Capo II intitolato "Disposizioni specifiche sui musei dotati di autonomia speciale", registrato alla Corte dei Conti il 24 febbraio 2015;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici"), le "Linee Guida" ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097/2016 aggiornate con delibera n. 206/2018 e la Procedura interna recante "Regolamento per le procedure di gara per importi inferiori a €. 40.000" in corso di adozione ed i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, rotazione e trasparenza, ivi indicati;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 8 ottobre 2018 al n. 3181, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario Generale del Ministero per i beni e le attività culturali in favore del dott. Giovanni Panebianco, già dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del 6 novembre 2018, rep. n. 348, con cui le funzioni di direttore del Museo sono avocate dal Segretario Generale dott. Giovanni Panebianco;



GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA

Dorsoduro, 1050, 30123 Venezia

t 041 5222247 f 041 5212709

ga-ave@beniculturali.it | mbac-ga-ave@mailcert.beniculturali.it



VISTA la risposta del RUP arch. Luigi Girardini alla nota del dott. Giovanni Panebianco pervenuta via PEC in data 21/12/2019 riguardo alla chiusura del primo stralcio del cantiere Grandi Gallerie presso le Gallerie dell'Accademia di Venezia (Lavori di restauro di adeguamento ed allestimento del primo e secondo piano del complesso museale. Programmazione integrativa dei lavori pubblici anno 2011 approvata con DM in data 9 giugno 2011 – Delibera CIPE n. 38 del marzo 2012), con la quale si indica il 30 aprile 2019 come data di consegna delle sale al Museo VI, VII, VIII, IX, X;

VISTO che per permettere l'avvio del secondo stralcio del cantiere, le Gallerie dell'Accademia sono tenute a sgomberare gli spazi del primo e del secondo piano dell'ala palladiana, dove attualmente sono collocate la quadreria, il deposito dipinti e gli uffici;

VISTA la nota elettronica della delegata dott.ssa Ornella Salvadori del 13/02/2019, con la quale si presenta al RUP dei fondi della L. 190/2014 arch. Francesco Trovò il programma delle future movimentazioni di opere in vista dell'allestimento delle sale, ora ancora incluse nel cantiere citato;

VISTA la proposta del RUP arch. Francesco Trovò del 14/02/2019 pervenuta con nota elettronica per procedere vista l'indifferibilità e l'urgenza con una Richiesta di Offerta su MEPA per affidare la movimentazione a un operatore economico iscritto al mercato degli acquisti in rete nella categoria merceologica "Servizi di logistica, trasporto e movimentazione", che disponga di personale altamente qualificato per il settore dell'arte, avendo individuato come possibili ditte:

- Butterfly Transport s.r.l. – P. IVA 94089130275
- Gondrand (FERCAM) – P. IVA 00098090210
- Arteria s.r.l – P. IVA 13254800157
- Interlinea – P. IVA 02244880270
- MTEC Italia – P. IVA 01237990328

VISTO da indagini di mercato ed esperienze pregresse che sia opportuno e congruo porre come base dell'offerta per la prestazione di movimentazione dei dipinti della quadreria e del deposito l'importo di 24.000,00 € IVA esclusa, facendo gravare la spesa sui fondi della L. 190/2014;

VISTO che il fine di pubblico interesse che si intende perseguire, con l'affidamento in oggetto, è quello di permettere il prosieguo del cantiere senza sospensione, di movimentare in sicurezza delle opere d'arte e di ricollocarle in parte nell'allestimento permanente della sede delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, nelle nuove sale di prossima consegna;

RITENUTO necessario procedere all'affidamento del suddetto servizio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D. lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso una procedura di Richiesta d'Offerta tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che il criterio di aggiudicazione scelto è quello del prezzo più basso;

ACQUISITO il CIG n. **ZC3272C06C** in data 14/02/2019 sul portale dell'ANAC;

VERIFICATA la disponibilità sul capitolo 21218 "DECRETO MINISTERIALE 20/01/2016 INTERVENTI QUADRERIA E GABINETTO DISEGNI" del bilancio per l'esercizio in corso – Gallerie dell'Accademia di Venezia - ;

DETERMINA

Art. 1

Di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, all'affidamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D. lgs. 50/2016 e s.m.i., attraverso una procedura di Richiesta d'Offerta tramite il Mercato



Elettronico della Pubblica Amministrazione, dei servizi di movimentazione delle opere d'arte dalla quadreria e deposito dipinti, e che il criterio di aggiudicazione scelto è quello del prezzo più basso;

Alla suddetta procedura di gara telematica saranno invitate le imprese sopra citate, ritenute qualificate in termini di garanzia della corretta esecuzione del servizio, con requisiti di elevata professionalità.

Art. 2

Il corrispettivo di Euro 24.000,00 I.V.A. di legge al 22% esclusa, posto a base di gara, graverà sul capitolo 21218 "DECRETO MINISTERIALE 20/01/2016 INTERVENTI QUADRERIA E GABINETTO DISEGNI" del bilancio per l'esercizio in corso – Gallerie dell'Accademia di Venezia.

Il presente provvedimento, sarà pubblicato sulla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web delle Gallerie dell'Accademia di Venezia e comunicato al Responsabile per la prevenzione della corruzione, ed al Responsabile del servizio di prevenzione e protezione delle Gallerie per le necessarie valutazioni e integrazione del DUVRI.

Visto per la copertura finanziaria
Il Segretario Amministrativo
Rag. Carlo De Laurentis



IL SEGRETARIO GENERALE

(Direttore per avocazione - DSG n. 348/2018)

dott. Giovanni Panebianco

LA PRESENTE VIENE SOTTOSCRITTA INTERAMENTE A MEZZO FIRMA DIGITALE, AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 2 BIS DELLA LEGGE 241/1990 e S.M.I. ED AI SENSI DELL'ART. 24 del D.LGS. 82/2005 E S.M.I.